



# CEE – PROFILO DI SICUREZZA

sec. 91/155/CEE; 2001/58/CEE

Data/rielaborata il 01.09.07

Data di stampa: 01.09.07

Pag. 01 di 04

## 1. Denominazione della sostanza / preparato e della ditta

**Nome prodotto:** SOLARCLIN

**Utilizzazione del prodotto:** Detersivo per Impianti Solari Termici

**Identificazione della società:** TYFOROP Chemie GmbH, Anton-Rée-Weg 7, D - 20537 Hamburg  
Tel.: +49 (0)40 -20 94 97-0; Fax: -20 94 97-20, e-mail: info@tyfo.de

**Informazioni di soccorso:** Tel.: +49-(0)40 -20 94 97-0

## 2. Composizione / Informazioni sui componenti

### Caratterizzazione chimica:

Trietilenglicolemonometil etero 2-(2-(2-metossi etossi)-etanolo.

Numero CAS: 112-35-6. Numero EINECS: 203-962-1.

## 3. Indicazioni dei pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

## 4. Misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati.

**In seguito ad inalazione:** In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta e consultare il medico.

**In seguito ad contatto con la pelle:** Lavare subito con abbondante acqua.

**In seguito ad contatto con gli occhi:** Lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

**In seguito ad ingestione:** Consultare subito il medico.

## 5. Misure antincendio

**Mezzi di estinzione adatti:** Schiuma resistente all'alcool, getto d'acqua a pioggia anidride carbonica, polvere estinguente. Raffreddare i contenitori con acqua a pioggia.

### Particolari pericoli dovuti alla sostanza ed ai loro prodotti di combustione:

In caso di incendio si formano pericolosi gas combustibili: monossido di carbonio (CO) .

### Particolare attrezzatura di protezione per le operazioni antincendio:

Impiegare un autorespiratore.

## 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

**Precauzioni individuali:** Indossare idonea attrezzatura protettiva personale.

**Precauzioni ambientali:** Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie

**Metodi di pulizia/raccolta:** Raccogliere con materiali assorbenti (ad es sabbia, farina fossile, leganti acidi, legante universale, segatura).

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

<b>Indicazioni per la sicurezza d'impiego:</b>	Provvedere ad una buona ventilazione ambientale. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
<b>Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio:</b>	Magazzinaggio: non impiegare contenitori in metallo leggero.
<b>Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio:</b>	Non lasciare aperti recipienti/contenitori. Impedire l'infiltrazione di aria/ossigeno (formazione di perossidi).

## 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

<b>Misure generali di protezione:</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
<b>Misure igieniche:</b>	Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici.
<b>Protezione vie respiratorie:</b>	Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata. Maschera completa secondo lo standard DIN EN 136 Filtro A (gas e vapori organici) secondo la norma DIN EN 141. L'utilizzo di apparecchiature con filtro presuppone che l'atmosfera ambiente contenga almeno il 17% di ossigeno in volume e che la concentrazione massima di gas non superi, come regola generale, lo 0,5% in volume. Rispettare i regolamenti in vigore, per esempio le norme europee EN 136/141/143/371/372 e gli altri regolamenti nazionali.
<b>Protezione delle mani:</b>	In caso di esposizione a lungo termine: Guanti di gomma butile. Durata limite del materiale/guanti: 480 min. Spessore minimo/guanti: 0,7 mm In caso di esposizione a breve termine (protezione dagli schizzi): Guanti di gomma nitrile. Durata limite del materiale/guanti: 30 min. Spessore minimo/guanti: 0,4 mm. Questi tipi di guanti protettivi sono forniti da diversi produttori. Vi preghiamo di verificare le informazioni dettagliate fornite dal produttore, specialmente riguardo allo spessore minimo e alla durata limite minima. Considerare inoltre le condizioni di lavoro particolari nelle quali i guanti sono utilizzati.
<b>Protezione degli occhi:</b>	Occhiali con protezione laterale.

## 9. Proprietà chimiche e fisiche

<b>Stato fisico:</b>	liquido.
<b>Colore:</b>	giallo chiaro
<b>Odore:</b>	inodore.
<b>Temperatura di fusione:</b>	-48 °C, Metodo: DIN 51583
<b>Temperatura di ebollizione:</b>	240-280 °C (1013 mbar), Metodo: DIN 53171
<b>Punto di infiammabilità:</b>	ca. 125 °C, Metodo DIN 51758 (vaso chiuso)
<b>Punto di autoaccensione:</b>	ca. 210 °C, Metodo DIN 51794
<b>Limite di esplosione inferiore:</b>	1.5 % (v/v), Fonte: literature
<b>Limite di esplosione superiore:</b>	9.5 % (v/v), Fonte: literature
<b>Tensione di vapore (20 °C):</b>	0.1 mbar
<b>Densità (20 °C):</b>	ca. 1.05 g/cm <sup>3</sup> , Metodo: DIN 51757
<b>Solubilità in acqua:</b>	miscibile
<b>Valore di pH:</b>	neutro
<b>Viscosità cinematica (20 °C):</b>	7 - 7.5 mm <sup>2</sup> /s.
<b>Altre indicazioni:</b>	Il prodotto è igroscopico.
<b>Coefficiente di ripartizione n-Ottanolo/Acqua (log Pow) &lt; 3</b>	

## 10. Stabilità e reattività

<b>Decomposizione termica:</b>	< 300 °C
<b>Reazioni pericolose:</b>	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

## 11. Informazioni tossicologiche

<b>Tossicità orale acuta:</b>	DL50 > 4.000 mg/kg (ratto). Fonte: IUCLID
<b>Tossicità dermale acuta:</b>	DL50 > 2.000 mg/kg (coniglio). Fonte: IUCLID
<b>Irritazione della pelle:</b>	non irritante (conigli). Metodo: OECD 404
<b>Irritazione degli occhi:</b>	leggeramente irritante - non sussiste obbligo di etichettatura (occhio di coniglio). Metodo: OECD 405.
<b>Mutagenicità:</b>	non mutageno nell'Ames-test.

## 12. Informazioni ecologiche

<b>Biodegradabilità:</b>	100% (31d) buona degradabilità, (OECD 302B). Fonte: IUCLID
<b>Tossicità per i pesci:</b>	CL50 > 5.000 mg/l (96 h, barbo zebrato) Met.: OECD 203
<b>Tossicità per le dafnie:</b>	CE50 > 10 g/l (48 h, Daphnia magna). Fonte: IUCLID
<b>Tossicità per le alghe:</b>	CE50 40 mg/l. Fonte: literature
<b>Tossicità per i batteri:</b>	CE0 > 2.500 mg/l (24 h). Metodo: test con provetta di fermentazione. Fonte: IUCLID
<b>Osservazioni:</b>	Con impiego adeguato, nessuna alterazione negli impianti di depurazione.

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

<b>Prodotto:</b>	Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
------------------	--

## 14. Informazioni sul trasporto

Non classificato come un prodotto pericoloso dalle normative relative ai trasporti.  
(ADR RID ADNR IMDG ICAO/IATA)

## 15. Normativa

<b>Etichettatura in conformità alle direttive europee:</b>	Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.
<b>Normativa nazionale:</b>	MAK non stabilito. Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56 DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 626 del 19/09/94, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 de 05/02/9 e D.Lgs. 65 del 14/03/03. Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91.

## 16. Ulteriori informazioni

Le linee verticali nel riportate margine sinistro della pagina indicano una correzione rispetto alla versione precedente.

Questo profilo di sicurezza è stato realizzato per fornire informazioni e raccomandazioni inerenti a: 1. Come maneggiare le sostanze chimiche e loro miscele in accordo con i requisiti essenziali di sicurezza e con i dati fisici, tossicologici ed ecologici. 2. Come maneggiare, immagazzinare, utilizzare e trasportare il prodotto in sicurezza.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.

Dipartimento che ha pubblicato tale Profilo di sicurezza: Dep. AT, Tel.: +49 (0)40 -20 94 97-0